

## ***Viaggio di studio In Serbia e Bosnia Erzegovina***

### **Presentazione**

Un itinerario che rivelerà un patrimonio storico poco conosciuto ma di eccezionale importanza. Un aspetto particolarmente interessante e attraente è costituito dai monasteri ortodossi della Serbia. Questi complessi rappresentano una grande testimonianza artistica dei secoli XII-XVI, con affreschi e icone di stile bizantino che li rendono unici questi. Iscritti nel Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco, queste meraviglie dell'arte costituiranno l'occasione per allargare lo sguardo alla conoscenza dell'area balcanica compresa in queste due nazioni, tornate a essere, negli ultimi decenni, un riferimento cruciale per l'intero scenario europeo. È noto che la Bosnia Erzegovina è un'area nevralgica che ha costituito per secoli la frontiera fra Oriente e Occidente, fra il mondo bizantino e quello ottomano, e dove cristiani e musulmani ed ebrei hanno a lungo convissuto pacificamente, fino alla tragedie delle guerre novecentesche prolungatasi, in quell'area, fin verso lo scadere del secolo. Queste vicende hanno reso Sarajevo una delle città simbolo dell'intero continente europeo. Oggi molti di questi luoghi sono nuovamente aperti al turismo e costituiscono l'oggetto del nostro viaggio. Il nostro accompagnatore culturale sarà il **prof. Natalino Valentini** che, oltre a essere uno dei massimi esperti del mondo ortodosso, si è in anni recenti concretamente impegnato, specie nella sua qualità di direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Rimini, ad approfondire e a sviluppare il dialogo interreligioso colto nell'orizzonte delle relazioni internazionali.